

Ditta **Giglione Servizi ecologici s.r.l.** – Joppolo Giancaxio (AG) - art.208 del d.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.
RETTIFICA dell’Autorizzazione all’esercizio di un impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti pericolosi e non nell’area sita in Joppolo Giancaxio (AG), C.da Manica Lunga di cui al D.D.S. n. 1897 del 12.11.2014.

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI
SERVIZIO 6 “AUTORIZZAZIONI RIFIUTI”
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la Legge Regionale n. 24 del 24/08/1993 che disciplina la “Tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi”
- VISTO il parere dell’Ufficio Legislativo e Legale prot. n. 25115 - 137/II/2012 del 19/09/2012 in base al quale, tra l’altro, gli atti per i quali è dovuta la tassa non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata;
- VISTO il Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998 in materia di recupero rifiuti non pericolosi e le successive modifiche e integrazioni di cui ai D.M. Ambiente 9 gennaio 2003, D.M. Ambiente 27 luglio 2004 e D.M. Ambiente 5 aprile 2006 n.186, nonché il Decreto n.161 del 10 agosto 2012;
- VISTA la delibera del Comitato nazionale dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali del 16/07/1999, e ss. mm. ed ii., relativa ai requisiti tecnici del Responsabile Tecnico;
- VISTO il D.Lgs. n. 151 del 25/07/2005 - Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti;
- VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 – Norme in materia ambientale, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.Lgs n.9 aprile 2008 n. 81, e ss. mm. ii, recante “Attuazione dell’art.1 della Legge 3 agosto 2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- VISTO il D.M. 17 Dicembre 2009, recante “Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti” (SISTR) e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge regionale 8 Aprile 2010, n. 9 recante “Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”;
- VISTO il D.Lgs. n. 159 del 06 Settembre 2011 che ha introdotto nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia c.d. “Codice Antimafia”, e le successive disposizioni correttive ed integrative di cui al D.Lgs. 218 del 15 Novembre 2012;
- VISTO il “Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani” approvato con decreto del Ministero dell’ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell’11 luglio 2012, pubblicato nella G.U. n. 179 del 02/08/2012;
- VISTA la disposizione commissariale (ex O.P.C.M. n. 3887) del 31 Luglio 2012 n.81 con la quale è stato approvato il "Programma per la prevenzione della produzione dei rifiuti in Sicilia";
- VISTA la decisione della Commissione Europea del 18/12/2014 relativa all’elenco dei rifiuti;
- VISTO il decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 28 maggio 2015 n. 100, con il quale è stata valutata positivamente la valutazione ambientale strategica e la valutazione ambientale d’incidenza relativa al “Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti in Sicilia” dell’11 luglio 2012;

- VISTA la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 1121 del 21/01/2019 recante "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi"
- VISTO il Decreto Presidenziale 21 aprile 2017, n. 10 "Regolamento di attuazione dell'art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione dell'aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti speciali in Sicilia";
- VISTA la legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione", la quale ha istituito il "Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti";
- VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 5 Aprile 2022 pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 del 1 Giugno 2022 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3.";
- VISTO il D.P.Reg. n. 436 del 13.02.2023, con il quale è stato conferito all'Ing. Maurizio Costa l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n. 80 del 10.02.2023;
- VISTA la nota prot. n. 35218 del 24.07.2023 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha delegato in sua vece, dal 26.07.2023 e fino a nuova comunicazione, l'ing. Gerlando Ginex alla sottoscrizione degli atti e alla messa in atto di ogni utile azione tecnica e amministrativa;
- VISTA la Planimetria Generale di Progetto recante data 28.01.2013 dal quale si evince che l'area destinata al deposito del compost è ricadente in porzione della Particella n. 262;
- VISTO il Verbale di Deliberazione n. 31 del 27.08.2013 con il quale il Consiglio Comunale di Joppolo Giancaxio prende atto della variante al P.R.G. relativa al progetto per la realizzazione dell'impianto di compostaggio e biostabilizzazione di rifiuti vegetali in C.da Manicalunga e con la quale si dispone la variazione della destinazione urbanistica della particella n. 256 da "E" a "D", ma non quella della particella n. 262 che rimane in "E";
- VISTA l'istanza di *"ampliamento, ristrutturazione e adeguamento della struttura esistente ed identificata al Foglio di Mappa n. 16, P.lla n. 256 e quota parte della P.lla n. 262"* presentata dalla ditta Giglione Servizi Ecologici s.r.l. presso il comune di Joppolo Giancaxio in data 30.09.2013;
- VISTA la Concessione Edilizia n. 8 del 15.10.2013, con la quale il Comune di Joppolo Giancaxio (AG) autorizza la ditta Giglione Servizi Ecologici s.r.l. all'esecuzione dei lavori di ampliamento, ristrutturazione e rimodulazione ad impianto di compostaggio e biostabilizzazione dei rifiuti vegetali e della FORSU delle opere esistenti nel sito di C.da Manicalunga e distinto in catasto al Foglio n. 16 P.lle 256 e 262;
- VISTO il D.D.S. n. 1897 del 12.11.2014, con il quale il Dirigente responsabile del "Servizio 7 - Autorizzazioni" dello scrivente Dipartimento ha approvato il progetto definitivo per la realizzazione di un impianto di compostaggio e biostabilizzazione di rifiuti vegetali e della F.O.R.S.U., con svolgimento delle operazioni R3 ed R13 di cui all'Allegato C al D.Lgs. 152/06, sito in Joppolo Giancaxio (AG) in C.da Manica Lunga, identificato in catasto al Foglio di Mappa n. 16, particella n. 256 sub. 3, proposto dalla Ditta Giglione Servizi Ecologici s.r.l., (P. IVA 02405050846) con sede legale a Joppolo Giancaxio (AG), Via U. Foscolo n. 16 e contestualmente ha autorizzato la ditta alla gestione dell'impianto;
- VISTA la nota del 19.04.2023, acquisita al protocollo DAR n. 19738 del 20.04.2023, con la quale la Ditta Giglione Servizi Ecologici s.r.l., ha inoltrato a questo Dipartimento richiesta di rettifica dell'Art. 1 del D.D.S. n. 1897 del 12.11.2014, in quanto non risulta citata la particella n. 262, interessata in quota parte dall'autorizzazione di cui al D.D.S. n.1897 e contestualmente chiede al Comune di procedere alla relativa variante puntuale al PRG in adempimento alla Concessione Edilizia n. 8 del 15.10.2013;
- VISTA la nota prot. n. 25146 del 25.05.2023, con la quale lo scrivente Dipartimento convoca il Comune di Joppolo Giancaxio e la ditta Giglione Servizi Ecologici s.r.l. ad un tavolo tecnico

- avente la finalità, esaminata la situazione, di definire i correttivi da porre in essere;
- VISTI gli esiti del sopra citato tavolo tecnico, con il quale si stabilisce che lo scrivente Dipartimento apporrà le necessarie modifiche all'autorizzazione di cui al D.D.S. n. 1897 del 12.11.2014 e conseguentemente il Comune di Joppolo Giancaxio procederà ad adottare gli atti di propria competenza e ad attivare le procedure d'uso presso l'Assessorato regionale del Territorio e Ambiente;
- CONSIDERATO che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del D.Lgs. 159/2011, e ss.mm.ii;
- RITENUTO di dover assumere le determinazioni conclusive alla luce della documentazione prodotta;
- RITENUTO di considerare il presente atto soggetto a modifica automatica subordinatamente a modifiche di norme regolamentari, anche regionali più restrittive in vigore o che saranno emanate in attuazione del citato D.Lgs n.152/06, ovvero di revoca in caso di sopravvenuto contrasto con la normativa vigente nel periodo di validità dello stesso;
- Tutto quanto sopra premesso;

DECRETA

Art. 1

Gli atti citati in premessa formano parte integrante della presente autorizzazione e si intendono qui interamente riportati.

L'Art. 1 del D.D.S. n. 1897 del 12.11.2014, è così modificato, limitatamente alla parte che individua il sito d'impianto :

"...sito in Contrada Manica Lunga nel Comune di Joppolo Giancaxio (AG) – Foglio di mappa n. 16 – Particelle n. 256 (sub 3) e n. 262...".

Art. 2

Per quanto non espressamente modificato dal presente decreto, restano validi contenuti e prescrizioni del D.D.S. n. 1897 del 12.11.2014.

Art. 3

Il Comune di Joppolo Giancaxio è onerato di eseguire la variante puntuale al P.R.G. riguardante la quota parte della particella n. 262 interessata dal sito impiantistico, modificandone opportunamente la destinazione urbanistica.

Art. 4

Il presente provvedimento verrà notificato alla Ditta Giglione Servizi Ecologici s.r.l. e sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 Agosto 2014 n. 21 come modificato dall'art. 98, comma 6 della L.R. 07/05/2015 n. 9. Avverso il presente Decreto è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del D.Lgs. 104/2010, entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore, ovvero ricorso Straordinario al Presidente della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 23, ultimo comma dello statuto siciliano entro il termine di 120 gg dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore. Del presente Decreto sarà dato avviso di pubblicazione sul sito WEB di questo Dipartimento ai seguenti Enti: Comune di Joppolo Giancaxio (AG), Libero Consorzio Comunale di Agrigento, Pubblico Registro Automobilistico di Agrigento, Prefettura di Agrigento, Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Agrigento, Comando prov.le VV.F di Agrigento, A.R.P.A. Sicilia (Catasto Rifiuti), Dipartimento regionale dell'Ambiente – Servizi 1 e 2, D.R.A.R. – Servizio 4 Governo Sistema Rifiuti e Impiantistica.

Palermo, li _____

L'Istruttore

(Antonino Cusimano)

Firma apposta sulla copia del documento analogico conservato agli atti dell'Ufficio

Il Dirigente delegato

(Ing. G. Ginex)